



Comune di Pelago

**POLIZIA MUNICIPALE**

REGIONE  
TOSCANA



Ordinanza n. : **03** 2017

del 23/01/2017

**IL RESPONSABILE**

**PRESO ATTO** della richiesta del sig. Cristiano Labiri referente della Cooperativa Edile Appennino con sede in via Baccilliera 10 Calderara di Reno (BO), richiesta tendente ad ottenere dal giorno 25/01/2017 fino al termine dei lavori, il divieto di sosta e transito in via Mazzini e via Bettini, per consentire l'esecuzione di lavori di scavo per la posa di una nuova condotta idrica per conto di Publiacqua;

**CONSIDERATO** che per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, occorre revocare l'attuale regolamentazione veicolare nell'area di cantiere, per consentire la normale circolazione veicolare e l'esecuzione dei lavori previsti nel massimo rispetto della pubblica incolumità;

**VISTO** gli atti d'ufficio;

**VISTO** gli art.li 5,6,,7 e 159 del D.Lgs 30 Aprile 1992, n. 285 Nuovo Codice della Strada;

**VISTA** la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

### **ORDINA**

**La revoca dell'attuale regolamentazione veicolare e l'istituzione del divieto di transito e sosta con rimozione forzata come sotto specificato**

**dalle ore 08.00 del giorno 25/01/2016 a fine lavori**

- Via Mazzini, da via Albizi all'intersezione con via Bettini;
- Via Mazzini, dall'intersezione con via Forlivese a via Bettini;
- Via Bettini, da via Mazzini fino all'intersezione con via San Francesco;

**La ditta esecutrice dei lavori dovrà informare, tramite idonea segnaletica, dell'avanzamento dei lavori nonché delle eventuali deviazioni veicolari.**

**Dovrà inoltre garantire l'accesso veicolare al pronto soccorso e al poliambulatorio presenti in via Erice Bettini**

La prescritta segnaletica sarà collocata con anticipo di almeno 48 ore a cura del richiedente;

La prescritta segnaletica sarà collocata a cura dell' Ufficio Tecnico del Comune di:

I mezzi operativi (escavatori, camion, ecc.) dovranno essere impegnati in modo idoneo e secondo le istruzioni del costruttore, delimitando l'area delle operazioni secondo le prescrizioni di cui all'art. 21 D.L. 285/92, in particolare l'area dei lavori deve essere ben segnalata ed atta ad impedire l'accesso accidentale di veicoli e persone. Le operazioni dovranno essere condotte in stretta osservanza di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza pubblica, adottando cioè, le cautele e le misure preventive atte ad evitare danni a persone e cose.

La Polizia Municipale e tutti gli addetti all'espletamento dei servizi di polizia stradale sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza. I trasgressori saranno puniti a norma di legge e le auto saranno rimosse ai sensi dell'art. 159 del Nuovo Codice della Strada.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 37 del vigente Codice della Strada entro 60 giorni, con le formalità stabilite dall'art. 74 del Regolamento al C.D.S., nonché ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 della legge 06/12/1971, n. 1034, o in alternativa è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.



**IL RESPONSABILE**

**MARCO GORI**